

# la Smenta



Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 893 del 7 settembre 1995 - Periodicità semestrale - Anno XVI - n. 1 - Agosto 2011  
Proprietario: Amministrazione Comunale di Toano - Direttore responsabile: Paolo Ruini - Stampa: La Nuova Tipolito - Felina (RE)

postaZONE contact

Autorizzazione n.  
CN/RE0667/2010

Posteitaliane

PERIODICO DEL COMUNE DI TOANO

AGOSTO 2011

LATTERIA DI CAVOLA

## Il miglior formaggio



L'Amministrazione comunale fa i complimenti alla Latteria sociale di Cavola.

Lo scorso dicembre, nella sala consiliare della Provincia, la latteria ha ricevuto il premio "Grolla d'Oro", miglior formaggio d'Italia (la gara si è svolta a Saint Vincent) e miglior formaggio stagionato oltre i trenta mesi.

Alla premiazione erano presenti l'assessore provinciale Roberta Rivi, il presidente del consiglio provinciale, Gianluca Chierici, il consigliere provinciale Romano Albertini, rappresentanti del consorzio del Parmigiano Reggiano, oltre ovviamente al presidente della Latteria, Paolo Lami, e a numerosi agricoltori.

Un elogio a chi lavora trecentosessantacinque giorni all'anno per produrre il formaggio "più buono d'Italia"!

## ALCUNI PROGETTI SONO GIA' INIZIATI ED ALTRI PARTIRANNO Ragioniamo sulle energie rinnovabili

Fotovoltaico a Fora di Cavola, centrale idroelettrica al Pioppeto, energia elettrica dall'acqua e dal vento. Superare le lungaggini burocratiche

Cari concittadini, nell'appropriare dell'occasione per farvi gli auguri di un'estate serena e di buone ferie, voglio brevemente soffermarmi sull'esito dei referendum del 12 e 13 giugno scorsi. In particolare desidero evidenziare l'importanza del voto degli italiani e dei toanesi, che a grande maggioranza (il 61 per cento) hanno detto no al nucleare.

Già in passato gli italiani erano stati chiari, ma come spesso succede non sempre la volontà popolare trova il giusto accoglimento.

Tutte le opinioni vanno rispettate, ma personalmente ritengo che l'esito sul nucleare dovrà spingere tutti quanti, compresi i Comuni, a ragionare su una politica seria di sviluppo delle energie rinnovabili.

Nessuno pretende di fare come, ad esempio, in Germania, dove le rinnovabili sono sostenute da lungo tem-



Particolare da un'immagine di Germana Monti

po, e alcune centinaia di migliaia di persone lavorano nel settore. Magari riuscissimo ad arrivare a questi livelli. Sarà però necessario lavorare e legiferare per avere finanziamenti e normative chiare.

Nel nostro comune alcuni progetti sulle fonti rinnovabili sono partiti, ma si sono bloccati a causa di lungaggini burocratiche, incertezza sui finanziamenti, eccetera.

Vi faccio l'esempio del fotovoltaico

a Fora di Cavola, o della centrale idroelettrica al Pioppeto di Ceredolo (progetto il cui esame è iniziato alla fine degli anni novanta, e ancora non siamo giunti al termine). Abbiamo installato alcune centraline per misurare l'intensità del vento, e ragionare quindi anche sull'eolico, e con l'Ast stiamo valutando la possibilità di produrre energia elettrica con l'acqua del nostro acquedotto. Toano ha la fortuna, come buona parte del nostro Paese, di avere a disposizione tanto sole, vento, e una discreta quantità di risorsa idrica. Sono ricchezze naturali pulite, che possono produrre energia pulita. La sfida è ardua, ma la nostra Amministrazione si sta impegnando per affrontarla nel miglior modo possibile. Buon riposo a tutti voi.

**Michele Lombardi**  
(sindaco)

## ORA PORTA ANCHE IL NOME DEL SUO DONATORE "In me il cuore di Federico"

Armando Ceccati di Cavola ha scritto un libro con i genitori del giovane di Spezzano scomparso oltre sette anni fa

"Da oltre sette anni il cuore di Federico batte nel mio petto. Nella carta d'identità ho voluto aggiungere il suo nome al mio e la richiesta è stata ufficialmente accolta proprio il giorno in cui lui avrebbe compiuto gli anni. Una coincidenza incredibile, ma non l'unica in questo evento": così Armando Federico Ceccati, impiegato quarantatreenne di Cavola, spiega la sua straordinaria esperienza, che testimonia in un libro scritto assieme ai genitori di quel giovane tragicamente scomparso a seguito di un incidente stradale, Laura Antinogone ed Enrico Lusuardi di Spezzano Modenese.

**Il trattore e la carriola.** "Il trattore e la carriola - Un cuore per due" è il

titolo del racconto sul delicato tema del trapianto di organi, che ha fatto commuovere l'Italia intera.

"La storia narrata in questa autobiografia a sei mani - rileva il sindaco Michele Lombardi - prende spunto da eventi tragici per riflettere sul valore profondo della vita. E' un argomento di grande interesse e di notevole valenza civica, che non può lasciare indifferenti".

"Sono stato operato il 10 dicembre 2003 al Sant'Orsola di Bologna - spiega Ceccati - l'unico centro abilitato in regione per il trapianto di cuore, ed ho incontrato i genitori del mio donatore nel luglio 2005. Avevo pensato di raccogliere i miei appunti in un libro e gli ho proposto di con-



tribuire con la loro testimonianza a questo progetto".

Prosegue poi il coautore toanese: "Il nostro obiettivo è quello di concorre ad una maggiore consapevolezza sulla donazione ed i trapianti d'organo. I ricavi del libro sono devoluti a favore di associazioni onlus che operano nel settore".

\*\*\*

**Presentazione al Bismantova.** Venerdì 28 gennaio il libro "Il trattore e la carriola" è stato presentato in anteprima al teatro Bismantova di

Castelnovo Monti.

"Questa pubblicazione - continua il primo cittadino - è davvero bella. Anche in Italia, negli ultimi anni, è andato aumentando il numero di persone che consapevolmente hanno accettato di divenire donatori di organi, o di acconsentire alla donazione di organi di loro familiari".

Oltre agli autori, erano presenti referenti delle associazioni regionali (medici e non) che si occupano di fare conoscere ai cittadini cosa significhi donare gli organi e cosa bisogna fare per divenire donatori.

"C'è ancora molta strada da fare - conclude Lombardi - ma riteniamo che esperienze come quella di Armando possano contribuire a fare crescere una consapevolezza. La donazione di organi è una scelta di vita, di amore, di civiltà".

L'Amministrazione comunale ha messo per l'occasione a disposizione, assieme alla Comunità montana, il teatro castelnovese.

## LAVORI PUBBLICI ESEGUITI E APPROVATI

# Tutti gli adeguamenti e tutti i miglioramenti

Oltre 50 mila euro per la sede della Protezione civile. La sistemazione della Casa del Castello



**S**i elencano di seguito i lavori pubblici effettuati nella prima metà dell'anno, in corso di realizzazione o approvati in quel periodo.

- Posizionati tratti di gard-rail nelle località di Ca' del Re (via San Giorgio), Vogno e Trarè - importo euro 6.000 (fondi comunali).
- Avviati i lavori di costruzione loculi nel cimitero di Toano (foto sopra); sistemazioni di parte del cimi-

Riva di Cavola, mentre ci vorranno altre risorse per mettere in sicurezza in modo definitivo la strada e l'abitato; è stato chiesto all'assessore, pur nella consapevolezza delle difficoltà finanziarie che la Regione sta attraversando, di erogare un contributo anche per il movimento franoso sulla strada Stiano - Corneto (foto sotto), che comunque si è provveduto a riaprire con passaggio sterrato.



tero di Manno e piccolo intervento al muro del cimitero di Cerredolo - importo euro 180.000 (fondi comunali); sono ancora aperte le prenotazioni dei loculi; per informazioni, telefonare all'ufficio anagrafe comunale.

- Iniziate i lavori per opere di adeguamento e miglioramento della sede di Protezione civile comunale, nel ca-

- Sistemato a Cerredolo l'accesso tra piazza Don Vincenzi e la piazzetta riassegnata lo scorso anno al Comune - importo euro 5.000 (fondi comunali).
- Approvata la convenzione con la Parrocchia di Toano per completare i lavori della Casa del Castello; l'accordo prevede un investimento, da parte della Parrocchia, di euro 90.000



poluogo (foto sopra) - importo euro 52.000 (fondi regionali).

- Approvati i progetti per la sistemazione dei movimenti franosi in via dell'Aigume (a Toano) e via Generale Reverberi (a Massa) - importo euro 90.000 (fondi regionali), con inizio dei lavori entro breve termine; a tal proposito l'Amministrazione comunale ringrazia la Regione, in particolare l'assessore Gazzolo, per avere assegnato al nostro Comune la somma totale di euro 150.000, di cui 60.000 serviranno per un primo intervento sul movimento franoso di

circa, cui si aggiungono euro 70.000 di fondi pubblici (fondi europei e fondazione Manodori); il tutto servirà a rendere utilizzabile la struttura per fini turistico-culturali (ostello, sala convegni, eccetera); le opere sono state affidate, con inizio a breve.

- In corso di completamento l'allestimento della sala del consiglio comprendente il "Progetto Giovani" - importo euro 10.000 (fondi regionali e fondazione Manodori).

**Carlo Benassi**  
(assessore ai lavori pubblici)

## SPALATURA E SALATURA "PROIBITIVE"

# Neve, un conto salato

Difficile ora fare investimenti consistenti sulla viabilità. 180 mila euro di spese



Abbiamo sempre creduto che l'onestà e la trasparenza debbano essere alla base di una corretta gestione del Comune, e allora è giusto fare presenti anche quelle che sono le problematiche dell'azione amministrativa.

Un dato su tutti, che può fare capire ai cittadini come mai anche quest'anno ci siano difficoltà a fare investimenti consistenti sulla viabilità, che pure sarebbero necessari. Per il terzo inverno consecutivo, la spesa per spalata neve e salatura è stata enorme: 180 mila euro per l'inverno 2010-2011 (un po' meno rispetto all'inverno 2009-2010, con 195 mila euro; però davvero tantissimi soldi!).

A differenza dello scorso anno, quando la Regione erogò 15 mila euro, non abbiamo avuto contributi sulla spesa della spalata neve. Quindi si rende necessario coprire l'intera somma con fondi del bilancio comunale.

Qui, però, iniziano le "dolenti note". A causa della crisi economica, che ha rallentato l'attività edilizia, nei primi sei mesi del 2011 il Comune ha incassato, per oneri di urbanizzazione, solo euro 82 mila. Non pochi, rispetto ad altri Comuni, ma ancora non sufficienti a coprire il costo per la neve.

Va anche evidenziato il fatto che parte degli oneri di urbanizzazione vanno destinati alla manutenzione degli automezzi e alla gestione del servizio di pubblica illuminazione.

Per farla breve, pagato il conto "neve più sale", rimarrà purtroppo ben poco per fare investimenti sulla viabilità ("tappatura" delle buche e poco più).

Ci scusiamo con tutti i cittadini per gli eventuali disagi subiti.

Ci siamo già attivati per reperire risorse straordinarie, che si spera possano permettere di intervenire nelle situazioni di maggiore difficoltà.

**L'Amministrazione comunale**

## FONDAZIONE MANODORI

# Due contributi per i giovani



È doveroso il ringraziamento della Amministrazione comunale alla Fondazione "Manodori", in particolare al presidente Borghi e alla vicepresidente Carbognani.

Nel mese di marzo sono stati infatti erogati al nostro Comune due nuovi contributi: tremila euro per completare l'allestimento della sala giovani, presso la sala consiliare, e settemila euro per l'allestimento del parco giochi in località La Ca' di Cerredolo.

Ancora una volta la Fondazione ha dimostrato sensibilità e interesse alle richieste che provengono dal territorio toanese.

## CAVOLA

# Mercato più ampio



Con delibera consiliare numero 22 del 18 aprile 2011, l'Amministrazione comunale ha approvato l'ampliamento del mercato settimanale di Cavola, che si tiene tutte le domeniche mattine.

Sono state previste sette nuove piazzole, che sono state posizionate in piazza Baroni (di fronte alla Banca di Cavola e Sassuolo).

Domenica 22 maggio è partito ufficialmente l'ampliamento. I risultati sono lusinghieri, perché tutte le nuove aree sono state da subito completamente occupate.

**Giuseppe Costi**  
(assessore al commercio)

**Ai 2077 cittadini,  
GRAZIE.**



**La storia continua...**

Inaugurazione Acquedotto Comunale di Toano 1963 (foto Walz)

***Amministrazione Comunale***

***Azienda Servizi Toano Srlu***

**REFERENDUM 12/13 GIUGNO 2011  
ACQUA PUBBLICA**

ISOLE ECOLOGICHE: NUOVA NORMATIVE PER LE IMPRESE, MA NON PER I PRIVATI

## Cresce il rispetto per l'ambiente

Una sensibilità in aumento, anche se bisogna ancora migliorare. E' un dovere soprattutto nei confronti delle nuove generazioni. Il successo della giornata ecologica

Dal 18 luglio scorso è entrata in vigore la nuova normativa, valida per tutte le isole ecologiche italiane (decreto ministeriale dell'8 aprile 2008), relativa al conferimento, da parte delle imprese, dei rifiuti assimilati agli urbani.

### Le regole per le imprese

Le aziende devono presentarsi alle isole ecologiche munite di apposito modulo con indicati i dati della ditta, la targa dell'automezzo, e la tipologia di rifiuto da scaricare.

Lo scopo della normativa è quello di tracciare la provenienza dei rifiuti assimilati agli urbani, al fine di aumentare la percentuale di raccolta differenziata (che per il nostro Comune è attualmente del 39 per cento circa).



Il modulo può essere scaricato dal sito [www.irenemilia.it](http://www.irenemilia.it) e sarà comunque disponibile presso tutte le isole ecologiche.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al numero verde di Iren 800 212607, attivo dal lunedì al venerdì (dalle 8 alle 17) e il sabato (dalle 8 alle 13), oppure inviare una mail ad [ambiente.re@gruppoiren.it](mailto:ambiente.re@gruppoiren.it). Queste sono le nuove normative per ciò che riguarda tutte le isole ecologiche presenti sul territorio.

### Rifiuti urbani invariati

Sono norme riferite soprattutto a quelle imprese che trattano rifiuti specifici, per i quali appunto si richiede una prassi diversa per lo smaltimento, mentre per i rifiuti urbani (Tarsu) nulla è cambiato rispetto a prima. Sui rifiuti urbani occorre sottolineare che la raccolta differenziata è ancora modesta rispetto ad altri comuni dell'Emilia Romagna.

Dobbiamo però ammettere che siamo sulla buona strada per un deciso miglioramento. Lo dimostrano i dati in percentuale degli anni precedenti, in cui Toano si attestava molto al di sotto del 39 per cento attuale.

E a proposito di questo l'Amministrazione si sta adoperando per cercare di offrire un servizio ancora più efficiente. Ad esempio sono stati applicati cartelli indicativi nei punti di maggiore raccolta per sensibilizzare maggiormente alla "differenziata". Anche per i rifiuti più ingombranti, e non idonei per lo smaltimento urbano, è necessario usufruire delle isole ecologiche.

È inoltre in studio, dove ve ne fosse la necessità, la possibilità di variare



la disposizione dei cassonetti, togliendone o aggiungendone secondo il bisogno.

### Una sola terra

La situazione sta comunque mutando in modo decisamente positivo. Lo dimostra la sensibilità che si percepisce sempre di più tra la gente, quando si parla di rifiuti e di conseguenza di ambiente, perché, ci piaccia o no, non abbiamo un'altra terra disponibile che ci possa ospitare!

Quindi, nel nostro piccolo dobbiamo fare tutto il possibile per mantenerla in buona salute, come le nostre montagne, le nostre sorgenti, i nostri fiumi, insomma tutto quello che ci circonda e che ci viene offerto con tanta generosità dalla natura e che noi spesso e volentieri bistrattiamo, come se la cosa non ci riguardasse. È un dovere di tutti noi. E soprattutto lo dobbiamo alle future generazioni.

### Giornata ecologica

L'ottimismo è emerso anche nel corso della quattordicesima giornata ecologica, tenutasi il 2 aprile scorso, che come sempre è stata organizzata con grande soddisfazione di tutti i partecipanti.

La giornata si è svolta in un clima di allegria (complice anche la bella giornata primaverile), con un'affluenza di volontari partecipanti mai avvenuta negli anni precedenti. Questo è un altro segnale che fa capire e sperare che si è sulla strada giusta. Tant'è vero che molti territori limitrofi hanno seguito il nostro esempio,

e ciò naturalmente ci riempie di orgoglio.

A questo punto ci sentiamo veramente in dovere di ringraziare, ancora una volta, tutti i sodalizi che vi hanno preso parte: il gruppo Alpini di Cavola e di Corneto, la Croce rossa, le orga-



nizzazioni dei cacciatori, le guardie ecologiche volontarie, i ragazzi delle scuole medie e i loro insegnanti, e anche i semplici volontari che hanno sentito il dovere di partecipare per puro senso civico; inoltre i volontari della Pro loco di Toano, che hanno ospitato i partecipanti nella loro struttura per il pranzo.

Un ringraziamento speciale infine ai volontari della protezione civile e anticendio boschivo di Ceredolo, per la presenza numerosa di uomini e mezzi, messi a disposizione affinché tutto si svolgesse nel migliore dei modi.

**Danilo Redeghieri**  
(protezione civile  
e ambiente)

## CAVOLA: INAUGURATA LA "POLIVALENTE" Sostenuto lo sforzo del paese

Domenica 26 giugno è stata inaugurata la "polivalente" di Cavola, struttura realizzata dalla locale Pro loco, dalla Banca di Cavola e Sassuolo e dalla Asd Volley Cavola.

In data 18 aprile, con delibera consiliare numero venti, l'Amministrazione comunale aveva approvato l'ampliamento dell'area concessa alla Pro loco in diritto di superficie.

La polivalente sorge infatti su terreno di proprietà comunale. Nel 2009



il Comune aveva concesso i primi 1.800 metri quadrati, aumentati a 2.600 con la delibera di cui sopra. In questi due anni l'Amministrazione si è attivata in tutti i modi per agevolare e favorire (per quel che

## SALA GIOVANI Maxischermo e computer



È stato completato l'allestimento, presso la sala consiliare del municipio, della sala giovani.

L'intenzione è quella di mettere a disposizione dei ragazzi del nostro comune le attrezzature che sono state acquistate con i finanziamenti di Regione e della Fondazione "Manodori": maxischermo con proiettore, computer e impianto di registrazione.

Si è sempre ritenuto che la sede municipale debba diventare un luogo accessibile a tutti i cittadini. L'idea della sala giovani è nata proprio per cercare di avvicinare i nostri ragazzi all'istituzione comunale.

Anche il municipio può e deve diventare un luogo dove i giovani possano esprimere le loro capacità e il loro desiderio di fare comunità. Si invitano pertanto tutti i ragazzi a proporre idee, iniziative, eccetera, che proprio nella sala giovani del Comune possano poi essere concretizzate.

La prima la propone l'Amministrazione: si cercano ragazze e ragazzi che abbiano voglia di dedicare un po' del loro tempo libero per insegnare l'utilizzo del computer (le nozioni di base) ai nostri "anzianotti". Si tratta di un progetto già sperimentato in altri territori. È utile e anche divertente. In tal senso è possibile contattare i numeri 339 1930125 (Michele) e 389 1604664 (Sergio).

**Sergio Paglia**  
(politiche giovanili)

riguarda permessi, autorizzazioni, eccetera) la realizzazione dell'importante opera, che comprende una palestra, una sala riunioni, locali per le attività della Pro loco e della Protezione civile.

È stato infatti ritenuto che lo sforzo del paese di Cavola, e dei suoi abitanti, nel realizzare una struttura di così grande valenza sociale, sportiva e turistica, andasse so-

stenuto. La realizzazione della polivalente ha anche consentito l'ampliamento di via Santa Maria, strada pubblica che conduce alla locale stazione ecologica attrezzata.

CERREDOLO: TUTTI IN BICICLETTA CON L'AVIS

# Non è per caso, ma è per amore

L'associazione sportiva dilettantistica conta già una cinquantina di adesioni. "Uscite" di diversa difficoltà



“Non per caso ma per amore”: è questo lo slogan dell’ottima iniziativa realizzata dall’Avis di Cerredolo, che si è impegnata nella creazione di un’associazione sportiva dilettantistica nella disciplina del ciclismo, che opera con tutte le “carte in regola”. Oltre che favorire un’ottima forma fisica, si tratta indubbiamente di un momento di aggregazione per i donatori e non, che avvicina le persone agli enti di volontariato. Nel contempo si può godere di piacevoli uscite (programmate da calendario) lungo il nostro suggestivo Appennino, con l’obiettivo di rispondere a tutti i livelli di preparazione atletica. L’iniziativa ha riscosso da subito un notevole successo. Infatti, dopo po-

chi mesi dalla fondazione, l’associazione registra già una cinquantina di tesserati di ogni età.

Le iscrizioni sono aperte a tutti. È sufficiente presentare un certificato medico e, grazie ai contributi economici della Pro loco di Cerredolo, del Comune e di alcune aziende (che hanno preferito l’anonimato), con una tariffa agevolata è possibile acquistare la muta ufficiale Avis ed il tesserino Uisp, comprensivo di assicurazione personale.

Le date, gli orari e le tappe sono comodamente visualizzabili anche sulla pagina di Facebook “Asd Avis Cerredolo”.

**Sergio Paglia**  
(Avis Cerredolo)

IL ROMANZO SCRITTO DA MARZIA SCHENETTI

# Il gentiluomo, ovvero una storia di stalking



Giovedì 14 luglio è stato presentato nell’aula magna delle scuole medie, a Toano, il libro “Il gentiluomo - Una storia di stalking” della cerredolese Marzia Schenetti. “Questo romanzo, che tratta un tema così delicato come la persecuzione, l’umiliazione, la sopraffazione e la violenza - sottolinea Tiziana Bianchi, assessore alla cultura - sta avendo un significativo successo non solo a livello locale, a conferma del valore della nostra scrittrice”.

All’incontro dibattito con l’autrice sono intervenuti, fra gli altri, Alessandro Vaccari della questura di Reggio Emilia, l’assessore Bianchi, il sindaco Michele Lombardi, l’avvocato Giovanna Fava e la psicologa Ameya Gabriela Canovi.

“Quello di Marzia Schenetti - afferma poi il primo cittadino - è un racconto di grande intensità, di chi ha avuto la disavventura di vivere personalmente questa esperienza ma anche il coraggio di affrontarla e superarla”.

## PROTEZIONE CIVILE PER I RAGAZZI Lezioni di primo soccorso e di rianimazione



Venerdì 13 e sabato 14 maggio la Croce rossa di Toano ha organizzato un campo di Protezione civile per gli alunni di terza media dell’Istituto comprensivo “Ugo Foscolo”.

I ragazzi hanno seguito lezioni di primo soccorso e di rianimazione cardiopolmonare esercitandosi sui manichini. Inoltre si sono cimentati in giochi di ruolo, in particolare sul tema del diritto internazionale umanitario. L’iniziativa, di grande valenza educativa, è stata molto apprezzata dalla scuola, dai genitori e dagli stessi alunni, che hanno soggiornato anche di notte nella tendopoli.

Il campo si è chiuso con un solenne ammainabandiera per l’occasione del 150° dell’unità d’Italia e con un pranzo, al quale erano invitati anche i genitori.

Una menzione di lode, oltre naturalmente ai ragazzi per l’ottimo comportamento, va ai pionieri dell’organizzazione, che li hanno seguiti nelle diverse attività e dei quali la Croce rossa di Toano va, a buon diritto, fiera.

**Mario Ferrari**  
(Cri Toano)



## L'IMPEGNO PER LA SCUOLA E L'ISTRUZIONE Entra l'otto ed esce il ventitré

Un notevole sacrificio per contribuire alla crescita culturale dei giovani. L'incontro con l'assessore regionale. Le prospettive



Il 12 aprile scorso era presente a Castelnovo Monti l'assessore regionale alla scuola, Patrizio Bianchi.

Tema dell'incontro (cui è seguito, nel mese di maggio, un convegno a Reggio Emilia) era quello delle scuole di montagna: punti di forza, criticità e, soprattutto, prospettive future, anche alla luce degli effetti (secondo noi spesso negativi) che sta avendo sul mondo scolastico la riforma del ministro Mariastella Gelmini.

Nei giorni precedenti l'incontro, tutti i Comuni dell'Appennino hanno prodotto i dati su quanto siano le spese e le entrate, relativamente all'istruzione, nei rispettivi bilanci.

Molto interessante il dato del nostro Comune.

Nel 2010, le entrate derivanti dalla scuola (contributi della Provincia, rette, pulmini, eccetera) sono state pari all'8 per cento del bilancio comunale, mentre le uscite (spese per trasporti, mense, utenze, contributo all'Istituto comprensivo, contributo all'Asilo nido, stipendi, investimenti sui plessi, eccetera) sfiorano il 23 per cento del bilancio stesso!

Un ulteriore elemento (se mai ce ne fosse bisogno) che conferma ancora una volta l'attenzione della nostra Amministrazione comunale alla scuola toanese, sebbene si stia attraversando un periodo estremamente difficile per tutti gli enti locali.

**Silvia Martelli**  
(assessore alla scuola)

### I SENTIERI D'EUROPA

## Progetto Matilde

Grazie ai contributi del Gal Antico frignano - Appennino reggiano e della Unione europea, è partito quest'estate il progetto "Matilde di Canossa - I Sentieri D'Europa".

L'intenzione è quella di valorizzare le aree matildiche del nostro Appennino, cercando di coniugare la storia di Matilde di Canossa con la conoscenza dei nostri luoghi, dei nostri sentieri, delle nostre ricchezze paesaggistico-ambientali.

Si cercherà in particolare di attirare l'attenzione dei turisti stranieri verso il nostro territorio, facendo appunto leva sulla figura di Matilde di Canossa, personaggio molto conosciuto anche in diversi Paesi europei (la Germania in particolare). Il Comune riceverà una decina di audioguide (che i turisti potranno utilizzare mentre visitano i nostri monumenti, in particolare la Pieve di Toano). Le audioguide serviranno appunto per spiegare la storia di Matilde e collegarla ai vari luoghi nei quali il turista si troverà al momento dell'ascolto.

Le audioguide potranno essere ritirate presso il municipio, il ristorante "Miramonti" e il ristorante "La Collina". I due locali sono stati scelti perché sono i più vicini alla Pieve matildica.

La speranza è quella di implementare il numero di turisti che giungono nel nostro territorio, con benefici diretti per tutte le attività ricettive e commerciali.

**Tiziana Bianchi**  
(assessore al turismo e alla cultura)

### Un albo nazionale per banda di Cavola e Vocilassù

Martedì 18 gennaio scorso si è tenuto un consiglio comunale nel quale sono stati riconosciuti come gruppi musicali di interesse locale il corpo bandistico di Cavola e il coro Vocilassù.

L'iniziativa, indetta dal Ministero per i beni e le attività culturali, rientra nell'ambito dei progetti previsti, a livello nazionale, per celebrare il centocinquantesimo anniversario dell'unità d'Italia. E' stato chiesto a tutti i Comuni italiani di individuare le associazioni che, nei rispettivi territori, valorizzino la musica popolare come strumento di identità culturale, e che abbiano un ruolo di aggregazione sociale, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni.

Alla seduta consiliare erano presenti anche i responsabili delle due associazioni musicali. Il corpo bandistico di Cavola e il coro Vocilassù verranno inseriti in un albo nazionale, che sarà stampato nei prossimi mesi.

SESTA EDIZIONE PER IL CONCORSO FOTOGRAFICO

## Vince la finestra dell'antica pieve

Silvano Sala di Castelnovo Monti bisse il successo di due anni fa e sale nuovamente sul podio più alto del concorso fotografico "Toano di giorno e di notte: immagini da vivere e da raccontare", alla sua sesta edizione, indetto dal Comune e riservato ai fotografi non professionisti.

"La foto vincitrice è stata pubblicata sulla copertina dell'opuscolo che ogni anno valorizza il territorio comunale, la storia, le tradizioni, gli eventi e le manifestazioni toanesi - sottolinea il sindaco Michele Lombardi - che è stato diffuso in circa tremilacinquecento copie in tutta la provincia, ma non solo".

L'immagine, intitolata "Buon compleanno Italia", in riferimento al centocinquantesimo dell'unità nazionale, è stata scelta all'unanimità "da una qualificata giuria - spiega Tiziana Bianchi, assessore al turismo e alla cultura - composta tra l'altro dai fotografi professionisti Enrico Walz (Toano e Villa Minozzo) e Luigi Lugari e Fabio Bozzarelli di Cerredolo, nonché da Laura Magnani, presidente dell'associazione artistica e culturale 'Ladri di Idee'. La foto coglie il particolare di una finestra dell'antichissima pieve del capoluogo,

documentata già nel 980, ornata dalla bandiera tricolore".

Nel borgo di Castagnola "è stata invece realizzata - continua l'assessore - l'immagine che si è classificata seconda, opera di Francesca Romei di Reggio Emilia, anch'essa originaria di Castelnovo Monti (e anch'essa classificata al posto d'onore nel 2009), denominata 'La sorgente della vita', che riproduce la fontana all'inizio del paese".

Edda Venturelli di Toano (vincitrice ex aequo lo scorso anno) è invece "giunta terza - rileva poi la Bianchi - con la sua 'Strada in bianco', scattata a Massa".

Conclude il sindaco Lombardi: "Allo stesso vincitore è stata assegnata una menzione per la foto 'Vocazione agricola, vocazione cristiana', realizzata a Monzone. Menzione speciale infine per la splendida immagine 'Dalla Pietra di Bismantova verso il crinale' di Andrea Schenetti di Castellarno, che coglie però un territorio non prettamente toanese. La premiazione del concorso è in programma per domenica 14 agosto, nell'ambito della tradizionale Festa dell'Agricoltura di Corneto".

## IN RICORDO DI DON CELSO LUMETTI Quel parroco era di tempra assai robusta



La parrocchia di Toano, già sede di un'arcipretura pievana che sovrintendeva a numerose chiese e cappelle figliane nell'estremo lembo sudorientale della diocesi, è stata retta, il secolo scorso, da sacerdoti di grande levatura morale e culturale: don Celso Lumetti, don Giorgio Canovi e monsignor Gildo Beggi. Tre parroci che educarono generazioni di toanesi mediante la loro fede autentica, la loro profonda dottrina, il loro stile di vita improntato a operosa carità e rettitudine.

Degli ultimi due il ricordo è ancora vivo nei parrocchiani, mentre si va perdendo la memoria di don Celso, l'arciprete che visse più a lungo in paese: oltre mezzo secolo.

Ora di lui non esiste nemmeno più una lapide o una targa che lo ricordi. L'ovale in ceramica con la sua foto, un

tempo presente nell'area cimiteriale, fu ritrovato in discarica.

Eppure fu un sacerdote meritevole di un grato ricordo.

Originario di San Cassiano di Baiso, dopo l'ordinazione sacerdotale fu dapprima cappellano a Montericco, poi nominato, con bolla papale in data 10 novembre 1905 (*IV idus novembris*), arciprete di Toano, della cui parrocchia entrò in possesso il 14 aprile 1906.

A Toano visse - col fratello Francesco, la cognata Orsolina Pedrazzoli e la nipote Luisa - fino alla morte, che lo colse, ormai vecchio e sofferente, il 17 luglio 1957.

Don Celso dimostrò subito di possedere una robusta tempra di parroco, facendosi ben volere e stimare da quanti

(segue in settima)

(segue dalla sesta)

lo conobbero.

Ci si rivolgeva a lui in ogni frangente della modesta esistenza di quei tempi - per un conforto, un consiglio, un aiuto anche materiale - fiduciosi di essere compresi e, nei limiti del possibile, aiutati.

Al termine della Grande Guerra, difese con energia (com'era nel suo carattere) i mezzadri della montagna contro le pretese dei possidenti che reclamavano dai contadini una sorta di risarcimento per la minor produzione registrata negli anni del conflitto, causata dal fatto che gli uomini validi, loro malgrado, erano stati mandati a combattere: a lavorare i fondi erano rimasti solo vecchi, donne e bambini.

Don Celso reagì indignato a quella richiesta e pubblicò a sue spese anche due opuscoli in cui argomentava lucidamente i diritti dei mezzadri di fronte alle ingiustificate pretese dei proprietari. Com'era ormai consuetudine da quasi

Savorgnan una lettera di supplica, in cui dichiarava di offrire la sua persona come ostaggio in cambio della salvezza del paese e dell'incolumità degli autori dell'episodio loro contestato.

Anche grazie alla supplica dell'arciprete, la questione si risolse in modo pacifico nel corso di un incontro avvenuto in municipio a Toano, cui parteciparono il capo della provincia ed i giovani "ribelli", alla presenza delle autorità locali. Nell'agosto del 1944, nel corso di un ampio rastrellamento antipartigiano, il paese fu occupato da soldati tedeschi e dato alle fiamme. Don Celso fu preso in ostaggio e rilasciato solo quando gli occupanti abbandonarono il territorio toanese.

Lo stesso anno, l'11 novembre, una bomba d'aereo centrò la pianta della chiesa in costruzione (foto), scaraventando a distanza parte dei muri in costruzione e lasciando un cratere al centro. Passata la furia devastatrice della guerra, si pose mano alla ricostruzione.

Fra gli edifici di culto, il primo ad essere



due secoli, celebrava le funzioni ordinarie in Sant'Anna, riservando la pieve alle grandi solennità, prima che essa venisse devastata, il 5 agosto 1944, ad opera di militari tedeschi in azione di rappresaglia contro i territori liberati dai partigiani.

Consapevole che l'oratorio era ormai inadeguato rispetto al numero dei fedeli e la chiesa di castello scomoda e difficilmente utilizzabile nella cattiva stagione, si fece promotore negli anni trenta della costruzione di una nuova chiesa in paese.

Ne ordinò il progetto e nel 1937 ne ebbe inizio la costruzione, proprio nell'ampio spiazzo dove sorge quella attuale.

Alla vigilia della guerra già si vedevano il bel portale in pietra (ora ricostruito nel piazzale retrostante), i basamenti quadrati delle colonne, i muri perimetrali non ancora portati a compimento, allorché i lavori dovettero essere sospesi per il deflagrare del secondo conflitto mondiale.

Nell'autunno del 1943 si verificò a Toano uno dei primi episodi di reazione armata ad un'operazione compiuta dalla milizia fascista che aveva arrestato alcuni giovani del luogo.

La risposta delle autorità fu rabbiosa, tanto che il capo della provincia, dottor Savorgnan, arrivò a minacciare la distruzione del paese, se i responsabili non si fossero presentati entro tre giorni in prefettura a Reggio.

Per scongiurare tale evento e, nel contempo, salvare i giovani dalla punizione che sarebbe stata loro inflitta, don Celso fece recapitare al dottor

reso agibile fu l'oratorio di Sant'Anna, considerato il fatto che aveva subito i danni minori ed era più facile il suo recupero per l'utilizzo immediato. Il laborioso restauro dell'antica pieve richiese tempi più lunghi e fu completato solo nel 1951.

La costruzione della nuova chiesa al centro del paese avrebbe dovuto attendere tempi migliori. Le distruzioni causate dalla guerra e la svalutazione della moneta avevano di fatto azzerato le finanze accantonate dall'arciprete nel corso degli anni. Oltre a ciò, l'avanzare dell'età e la salute sempre più malferma gli suggerivano di provvedere prima alla costruzione di una nuova canonica per il suo prossimo successore.

Alla fine del 1950, ultimata la canonica nuova, vergò le dimissioni, riservando a sé quella vecchia, la possessione 'Castello' e la mansione di 'sacrestano' di Sant'Anna, dove trascorreva la giornata alternando preghiera e meditazione ai piccoli lavori di pulizia per il decoro della 'sua' chiesetta.

Una sera un giovane fraticello, entrato per una visita, lo sorprese mentre a voce alta colloquiava con il Santissimo, chiedendogli consiglio ed invocando grazia e protezione per i parrocchiani (testimonianza di padre Metodio, riportata da F. Milani).

Morì a Toano nella sua vecchia canonica il 17 luglio 1957.

Una piccola targa, magari posta nel portale della chiesa la cui costruzione fu da lui avviata, sarebbe un modo per onorarne la memoria.

**Renzo Martinelli**

GRUPPO CONSILIARE "TOANO CHE VOGLIAMO"

## L'acqua di tutti è... "la felicità"

Ci sono dei momenti in cui si può essere felici, e uno di questi momenti c'è stato quando, il 13 giugno scorso, abbiamo appreso che il quorum sui referendum era stato raggiunto.

Ci interessava, in particolare, conoscere il risultato del voto relativamente ai due quesiti sull'acqua: oltre il 95 per cento dei votanti ha detto no alla privatizzazione dell'acqua!

Anche nel nostro comune il risultato è stato in linea con quelli nazionali.

Permetteteci di dire: meno male!

Sì, meno male, perché in caso di diverso esito elettorale, anche l'acquedotto del nostro comune sarebbe stato, con tutta probabilità, messo "a gara", con il rischio di una concreta privatizzazione.

Badate bene: nessuno di noi è contrario alla proprietà privata.

Ci sono settori in cui il privato può dare il meglio di se stesso e quindi produrre crescita e ricchezza. Ci sono, però, altri settori in cui è assolutamente necessaria la presenza degli enti locali.

Il settore pubblico ha, questo è vero, alcuni difetti: a volte è lento, a volte è poco propenso a riformarsi.

Ha però due grossi vantaggi: è soggetto al controllo dei cittadini (che eleggono gli amministratori degli enti pubblici), e soprattutto ha come primo scopo quello di ascoltare e soddisfare le esigenze degli stessi.

Privatizzare alcuni servizi fondamentali, come il servizio idrico (ma noi pensiamo anche alla sanità e alla scuola), significherebbe dare gli stessi servizi in mano a imprenditori privati che, per il loro stesso dna, hanno come primo scopo quello del profitto, e non quello di soddisfare le esigenze di tutti.

E quando diciamo "tutti" pensiamo anche ai più deboli, a coloro che hanno meno possibilità e meno "voce in capitolo".

Non è un caso che il prezzo dell'acqua di alcuni acquedotti privatizzati, negli anni passati, sia in breve tempo aumentato esponenzialmente.

È non è neanche sempre vero che il privato funziona meglio del pubblico.

Un esempio, anche a Toano, lo abbiamo avuto con gli uffici postali.

Appena si inizia a ragionare in termini privatistici (e di profitto), ecco che vengono dimezzati due uffici importanti, come quelli di Cavola e Quara.

Noi diciamo: teniamoci il nostro acquedotto!

Con tariffe moderate, riusciamo comunque a garantire un servizio buono, e a reinvestire i proventi di tale servizio nel nostro territorio, a vantaggio dei nostri cittadini, di tutti i nostri cittadini.

Grazie a tutti i toanesi, che con il loro voto hanno salvato il loro acquedotto e la loro acqua.

**Gruppo consiliare  
"Toano che vogliamo"**

GRUPPO CONSILIARE "TOANO SICURA"

Il gruppo "Toano SiCura" non ha usufruito in questo numero dello spazio che l'amministrazione comunale mette a disposizione, come di consueto, a tutti i gruppi consiliari.

PREMIO LETTERARIO "LA CORTE DI MANNO"

## In ricordo di Andrea

"Ciao! Io sono Andrea Costi e vivo a Toano, in provincia di Reggio Emilia. Ho scritto e pubblicato due romanzi thriller. Il primo si intitola 'Ti faccio paura?', mentre il secondo 'Dalla notte dei tempi'. Questi romanzi sono prevalentemente ambientati sulle colline dell'Appennino reggiano e durante la loro stesura, oltre a tentare di creare dinamiche misteriose e avvincenti, ho cercato di valorizzare al massimo, da un punto di vista naturalistico, i luoghi in cui sono nato e cresciuto": così scriveva il giovane cerredoiese alla Pro loco di Manno, il 24 ottobre scorso, circa un mese prima della tragedia in cui ha perso la vita, travolto da una slavina sul monte Cusna.

"Abbiamo pensato di dedicare alla sua memoria - sottolinea Iris Ruggi, portavoce dell'associazione - un concorso letterario. Andrea avrebbe dovuto partecipare, il 5 dicembre scorso, all'iniziativa 'Saggi e Assaggi', che a Manno ha visto la presen-

za di numerosi scrittori e artisti della montagna. Per lui abbiamo osservato un minuto di silenzio, ed è stato un momento molto toccante".

La prima edizione del premio letterario "La Corte di Manno" è stata indetta dalla Pro loco con il patrocinio del Comune e in collaborazione dell'Istituto scolastico comprensivo di Toano. Gli elaborati, storici o di fantasia, ambientati nel toanese, sono già stati consegnati in primavera.

"Erano previste due sezioni, racconto breve e microracconto - conclude Iris Ruggi - articolate ciascuna in tre categorie. Oltre agli adulti e ai giovani, significativa è stata la presenza dei ragazzi delle medie e dei bambini delle elementari. Le premiazioni avverranno a Manno in occasione di 'Saggi e Assaggi 2011', che si svolgerà il prossimo 11 dicembre, con presentazione del volume contenente le opere vincitrici ed altre meritevoli, a discrezione della giuria".

## 66° DELLA BATTAGLIA I caduti di Ca' Marastoni

“In aprile è stato celebrato il sessantaseiesimo anniversario della battaglia di Ca' Marastoni, un tragico avvenimento che ancora oggi suscita grande emozione nella nostra gente”: il sindaco Michele Lombardi sottolinea così il significato profondo di una commemorazione che ogni anno, a fianco dell'amministrazione comunale, vede impegnate le associazioni partigiane e le scuole toanesi.

“I nazisti cercarono di allentare la minaccia partigiana - racconta il primo cittadino - occupando alcuni capisaldi a difesa delle vie di comunicazione. All'alba del primo aprile 1945, giorno di Pasqua, diversi reparti tedeschi si infiltrarono nel territorio toanese e, cogliendo di sorpresa i partigiani che lo presidiavano, raggiunsero il crinale di Monte della Castagna”. Prosegue Lombardi: “Sopra Cerrè Marabino intercettarono e fucilarono la staffetta Nadia, Valentina Guidetti. Non appena avvertite, le forze partigiane si diressero nella zona e dopo un aspro combattimento, pur subendo dolorose perdite, ebbero ragione del nemico costringendolo a ritirarsi”. “Oltre alla giovane Guidetti, premiata “con la medaglia d'argento al valore - rileva infine il sindaco - persero la vita il capitano della 284ª Brigata ‘Fiamme verdi’, William Manfredi (medaglia d'argento al valore militare), e i partigiani Vito Caluzzi (medaglia di bronzo), Ariante Mareggini, Meuccio Casotti (medaglia di bronzo), Ennio Filippi (medaglia di bronzo) e Valentino Lanzi”.

## ADA FERRARI DI CERREDOLO “LASCIA” DOPO OLTRE 107 ANNI DI VITA Si è spenta la nonna dei reggiani

Nel paese dei centenari ha passato il testimone a Rosina Amorini di Corneto. Era la persona più anziana della provincia e tra i cento più vecchi d'Italia

Ha passato il testimone a Rosina Amorini di Corneto, 100 anni, Ada Pompilia Ferrari della Ca' di Cerredolo, che il 3 marzo scorso aveva festeggiato i 107 anni e che era la persona più anziana della provincia di Reggio Emilia.

“Lei che amava leggere soprattutto la vita dei santi - osserva il sindaco Michele Lombardi - si è spenta martedì 14 giugno, il giorno dopo a quello dedicato dalla chiesa ad Antonio da Padova, il santo più



Oltre ai figli Italo e Rosina Palladini (altri tre figli, tra cui due donne, erano già deceduti), la signora Ferrari “contava - prosegue Lombardi - sette nipoti e sei pronipoti, di cui una è già da tempo madre di una ragazzina e di una bimba. Era al vertice di una piramide che includeva cinque generazioni”.

Secondo l'enciclopedia “libera Wikipedia - conclude il sindaco - Ada era

sonaggio preferito era Gerry Scotti”. Nel reggiano restano altri nonnetti d'acciaio dall'eccellente età di 105 anni, ma Toano può essere considerato “il paese dei centenari” perché ha l'invidiabile “primato” di annoverare diversi abitanti che hanno raggiunto e superato la soglia dei cent'anni. “A dicembre Rosina Amorini compirà 101 anni - spiega il primo cittadino - mentre Domenica Clorinda Genni Belli di Cavola ha festeggiato il secolo di vita lo scorso primo gennaio. Pochi mesi fa ci ha poi lasciato Irma Piacentini di Manno, di 100 anni, e nel dicembre scorso un'altra centenaria, Virginia Venturelli di Toano. Nel dicembre 2008 è quindi deceduto Angelo Mandreoli di Massa, che aveva oltre 104 anni, e nel 2004 e 2005 sono scomparsi Battista Lugari di Cavola e Severina Caselli di Vogno, rispettivamente di 102 e 103 anni”.

tra i novantacinque italiani viventi più longevi. Era all'ottantacinquesima posizione assoluta e alla quinta in Emilia Romagna”.

I funerali dell'ultracentenaria si sono svolti giovedì 16 giugno alle 10 nella chiesa parrocchiale di Cerredolo.



venerato al mondo. Era anche un'attenta telespettatrice. Amava in particolare i varietà televisivi e il suo per-

## DECESPUGLIAZIONE Grazie spalatori



Il sindaco e l'Amministrazione ringraziano gli spalatori e salatori comunali per la preziosa collaborazione fornita relativamente alla decespugliazione delle strade.

## CAVOLA: INTITOLATA A PIETRO BARONI La piazza porta il nome dell'eroico carabiniere

Al militare di Manno sono già dedicate la sezione di Castellarano dell'Associazione dell'Arma e la caserma di Sant'Ilario d'Enza

Nella mattinata di sabato 21 maggio è stata intitolata al carabiniere Pietro Baroni, medaglia d'argento al valore militare, la piazza di Cavola prospiciente la sede centrale della Banca di Cavola e Sassuolo.

L'iniziativa, voluta dall'Amministrazione comunale e dall'Associazione nazionale carabinieri (sezione di Castellarano, di cui anche Toano fa parte, denominata allo stesso Baroni e presieduta da Nando Costi), ha visto la partecipazione di numerose persone e associazioni: Pro loco di Cavola (che si ringrazia per la collaborazione), Gruppi alpini del toanese, scuole elementari di Cavola, carabinieri di Toano e Castelnovo ne' Monti, guardie forestali, rappresentanti di Comuni limitrofi, oltre ovviamente ai responsabili e agli iscritti della Associazione nazionale carabinieri. Era un atto dovuto. Il carabiniere Pietro Baroni, ucciso durante una rapina negli anni venti (era originario di Manno di Toano), rappresenta l'unica medaglia al valor militare concessa ad oggi a un cittadino del territorio.



L'Amministrazione comunale, dopo aver messo a disposizione dei nostri carabinieri un appartamento nei pressi della caserma di Toano (gennaio 2011), ha voluto dare un ulteriore segnale di apprezzamento al lavoro che gli uomini dell'arma hanno svolto e svolgono quotidianamente a servizio della collettività, nella tutela della sicurezza di tutti.

Alla cerimonia di intitolazione erano presenti anche i familiari di Pietro Baroni.

Dopo la deposizione di una corona al locale monumento ai caduti e l'alzabandiera, è stata benedetta e scoperta l'insegna toponomastica.

La manifestazione si è conclusa con l'intervento delle autorità e il “vin d'honneur” (un brindisi accompagnato da qualche stuzzichino).

Alla memoria del nostro carabiniere è pure dedicata, dal 10 marzo 2009, la caserma sede del comando della stazione di Sant'Ilario d'Enza.

Pietro Baroni concluse da eroe la sua vita il 28 dicembre 1923 a Bomporto di Modena, nell'espletamento del proprio dovere.

Questa la motivazione solenne dell'onorificenza ricevuta, secondo il testo dell'epoca: “Di notte, in servizio con un appuntato, visto che uno sconosciuto all'intimazione di fermarsi erasi dato a precipitosa fuga riuscendo a far perdere le proprie tracce, favorito dall'oscurità della nebbia e dalla folta vegetazione, con ammirevole ardimentoso slancio, distanziavasi dal graduato e malgrado i richiami di questi, continuava l'inseguimento da solo, finché non venne mortalmente ferito da un colpo di rivoltella sparatogli a breve distanza dal malvivente appiattatosi dietro una siepe. Morente, con sublime e supremo sforzo riusciva a raccogliere le ultime energie della sua vitalità ed a far fuoco, invano contro lo sconosciuto, chiudendo così eroicamente la sua giovane esistenza”.

La celebrazione è stata accompagnata dal corpo bandistico di Cavola.

**Michele Lombardi**  
(sindaco)

## ANNIVERSARIO “STORICO” PER I CONIUGI POZZI Paolina e Giulio assieme da 65 anni



Il 26 giugno scorso Paolina Venturelli e Giulio Pozzi hanno celebrato i sessantacinque anni di matrimonio. Correva infatti l'anno 1946 quando si coronò la loro “storica” unione. Rinnovano gli auguri ai coniugi Pozzi, oltre ai figli, ai nipoti e agli altri familiari, l'Amministrazione comunale e tutti i toanesi.